

Madonna della Grazia “Chiedete a Lei... vi esaudirà”



Curinga, 2 luglio 2018

Grande festa, grande folla, grande devozione; una fede quella per la Madonna della Grazia che sembra non avere momenti di stanchezza , anzi come sempre un affluenza eccezionale ed ininterrotta da Curinga, Acconia , San Pietro a Maida , Maida , Iacurso, Cortale, Lamezia Terme e le tante contrade che gravitano attorno a questo piccolo angolo di pace e serenità tra gli ulivi secolari, che incorniciano il santuario fondato dai frati Agostiniani presumibilmente nel 1531.

Una fede quella per la Madonna della Grazia, semplice , sincera, fatta di gesti antichi come quello di lasciare dei fiori e prenderne alcuni dai piedi della Madonna per portarli a casa e con questi avere la sensazione di avere la protezione della Madonna. Chiedere piccole e grandi grazie, guardare i gesti delle mamme che danno e prendono i vestitini per il bambino Gesù benedicente in braccio a sua Madre (fino a non molti anni fa i vestitini del bambino Gesù venivano cambiati direttamente dalle mamme) . Ascoltare, anche se stanchi, le affollatissime messe notturne, quando dai paesi giungono dopo una lungo cammino in pellegrinaggio, le frotte dei fedeli, una esperienza che resta sempre unica ed appagante. La calda notte della festa, illuminata da una luna silenziosa, si apre al chiarore dell'alba ormai prossima... inizia la prima messa della mattina , sono le 4,30 .

La festa è anche incontro con gente che viene da lontano, diventa un momento di condivisione , è un ritrovarsi insieme nell' abbraccio protettivo della Madonna, è un pregare ed è un chiedere quella grazia che ci sta tanto a cuore.

Dal suggestivo quadro in terracotta, che domina il piccolo altare, che mostra Gesù bambino che con la mano indica il volto della Madonna, sembra arrivare un messaggio a tutti i fedeli "Chiedete a Lei... vi esaudirà"

Cesare Natale cesareo















www.curinga-in.it

























www.curinga-in.it



Informazione Storia Arte Cultura